



Abbiamo scelto questo momento per riportare alcuni dati provenienti dall'ultimo rapporto biennale (*) ricevuto dall'azienda, riferito agli anni 2020-21, al fine di misurare la condizione di genere - e non solo - sul nostro posto di lavoro.

Questi i numeri:

- dipendenti al 31 dicembre 2021	15.348	di cui donne	6.753	(44%)
- cessazioni a vario titolo nel 2021	499	"	167	
- disabili e categorie protette	1.033	"	436	

Dipendenti suddivisi per inquadramento e per genere:

- dirigenti	243	di cui donne	36	(14,81%)
- quadri direttivi	5.671	"	1.618	(28,53%)
- aree professionali	9.434	"	5.099	(54,05%)

Evidenziamo come, rispetto ad un rapporto di genere complessivo del 44%, tale rapporto salga al 54% per le aree professionali, si riduca al 28% per i quadri e arrivi al 15% per la dirigenza.

Promozioni effettuate nel solo anno 2021:

- dirigenti	34	"	18	(52,94%)
-------------	----	---	----	----------

- quadri direttivi	129	"	47	(36,43%)
- aree professionali	163	"	65	(39,88%)

Da notare come, a fronte di una platea di 9.434 lavoratori appartenenti alle aree professionali, solo l'1,73% abbia ricevuto una promozione.

Lavoratrici e lavoratori in part-time durante il 2021:

- dirigenti	0	di cui donne	0	
- quadri direttivi	267	"	240	(89,89%)
- aree professionali	1.662	"	1.592	(95,79%)

Un totale di 1.929 part time di cui 1.832 donne. I disabili in part time sono stati 135 (116 donne).

Lavoratrici e lavoratori abilitati allo smart working:

- 3.027 di cui 1.298 donne
- 164 disabili/categorie prot. di cui 71 donne.

3.027 lavoratori costituiscono il 19,72% del totale, mentre è solo il 15,88% la percentuale dei fragili abilitati nonostante il periodo considerato rientri in quello della pandemia.

Lavoratrici e lavoratori precari nel 2021:

- 117 lavoratori hanno avuto il contratto di apprendistato, 60 sono donne;
- 474 lavoratori sono stati in somministrazione, 273 sono donne.

Lavoratrici e lavoratori in aspettativa o in congedo:

- 175 i lavoratori interessati,
- 158 donne di cui 96 per maternità.

Lavoro straordinario

- Nel 2021 sono state registrate 220.524 ore di straordinario, pari a 130 lavoratori circa.

Cessazioni

I 499 lavoratori e lavoratrici cessati si suddividono in:

- 163 trasferiti da un'azienda all'altra
- 7 licenziati per giusta causa
- 90 si sono dimessi
- 14 deceduti in servizio
- 179 licenziamenti concordati
- 40 pensionamenti
- 6 altri motivi.

Formazione

- Coinvolti 14.461 lavoratori e lavoratrici, per una media di 55,50 ore ciascuno.

Retribuzioni

- La spesa complessiva della retribuzione dei Dirigenti è stata pari a 28.507.000 euro (per una media di 117.313 euro);
- per i Quadri Direttivi la somma è pari a 328.773.000 euro (per una media pari a 57.974 euro);
- per le Aree Professionali il totale è pari a 362.253.000 euro (per una media pari a 38.398 euro).

L'esposizione ci dimostra che abbiamo molto margine di miglioramento, abbiamo un tema sugli inquadramenti, sulle promozioni e quindi anche sul recupero di retribuzione. Abbiamo un tema su tutti quegli istituti di conciliazione vita-lavoro quali il part time, lo smart working, l'aspettativa, il congedo, lo straordinario. Abbiamo un tema sul lavoro precario e sulle cessazioni del rapporto di lavoro.

Non ci rassegniamo a essere discriminate sul lavoro, a essere pagate di meno, all'impossibilità di fare carriera, a essere molestate e vittime di violenza. Chiediamo incentivi che ci valorizzino. Vogliamo poter diventare madri, se lo vogliamo, e continuare a lavorare.

Vogliamo il pane e anche le rose.

Marzo 2024

***Commissione Pari Opportunità Bper
Anna Trovato e Cinzia Amoroso***



Comm. Pari Opportunità Bper: ogni giorno 8 marzo

() Il rapporto biennale costituisce un adempimento previsto dalla normativa vigente. Il riferimento è il D.Lgs 11 aprile 2006*